

Tele Radio City Società Cooperativa Sociale - Onlus

Vicolo Pontecorvo, 1/A

35121 PADOVA

CODI. FISC. - P.IVA: 00994500288

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

Assemblea dei Soci del 23 maggio 2022

L'anno 2022 (duemilaventidue), il giorno 23 (ventitré) del mese di maggio, alle ore 17,15, presso la sede sociale, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1) Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 - Delibere conseguenti.

2) Presentazione del Bilancio Sociale – Delibere conseguenti.

Assume la presidenza a termini dello Statuto sociale la signora Carmela Sabello, Presidente, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, su proposta della stessa, l'Assemblea, con voto unanime, nomina segretario la signora Maria Luisa Lunghi.

Il Presidente

c o n s t a t a t o

- che sono presenti tutti i Soci della società, rappresentanti l'intero capitale sociale;
- che, oltre a se stesso, sono presenti tutti gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:
 - Graziano Sanavia, Vicepresidente
 - Barbara Barbieri, Consigliere,

il tutto come risulta dal foglio presenze conservato agli atti della società;

d i c h i a r a

l'Assemblea regolarmente costituita in forma totalitaria ed atta a deliberare sulle materie poste all'Ordine del Giorno, alle quali nessuno si oppone perché sufficientemente informato.

1) Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 - Delibere conseguenti.

Il Presidente illustra all'Assemblea il Bilancio dell'esercizio 2021 nelle sue tre parti, Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa vengono allegati sub A) al presente verbale.

Dopo una breve discussione si procede alle operazioni di voto, in base alle quali l'Assemblea, all'unanimità,

d e l i b e r a

1. di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 nelle tre parti, Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
2. di destinare l'utile conseguito come segue:
 - euro 61.505 alla riserva legale;
 - euro 143.122 alla riserva straordinaria;
 - euro 390 ai fondi mutualistici;

3. di non deliberare alcun compenso a favore degli amministratori;

2) Presentazione del Bilancio Sociale – Delibere conseguenti.

Il Presidente illustra il Bilancio Sociale per l'anno 2021 redatto secondo le linee guida previste dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Tenuto conto che la Cooperativa, in quanto cooperativa sociale, è stata iscritta di diritto nella sezione del Registro delle Imprese riservata alle Imprese Sociali.

L'Assemblea

d e l i b e r a

1. di approvare il Bilancio Sociale;
2. di delegare il Presidente alla sua pubblicazione presso il Registro Imprese e sul sito internet della Cooperativa.

Il Presidente verificato che non vi sono altri argomenti in discussione e che nessuno dei presenti chiede la parola, dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 18,30 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Carmela Sabello)

Il Segretario

(Maria Luisa Lunghi)

TELE RADIO CITY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VICOLO PONTECORVO 1A PADOVA PD
Codice Fiscale	00994500288
Numero Rea	PD 156109
P.I.	00994500288
Capitale Sociale Euro	40.700
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	601000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A121522

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	15.862	22.501
III - Immobilizzazioni finanziarie	41.036	41.036
Totale immobilizzazioni (B)	56.898	63.537
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.948	55.865
Totale crediti	33.948	55.865
IV - Disponibilità liquide	385.388	184.495
Totale attivo circolante (C)	419.336	240.360
D) Ratei e risconti	1.792	15.058
Totale attivo	478.026	318.955
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.700	40.700
IV - Riserva legale	22.737	22.737
VI - Altre riserve	18.948	22.356
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	205.017	(3.407)
Totale patrimonio netto	287.402	82.386
B) Fondi per rischi e oneri	40.000	40.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.105	11.100
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.519	150.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	33.725
Totale debiti	133.519	184.469
E) Ratei e risconti	-	1.000
Totale passivo	478.026	318.955

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.000	6.557
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	309.034	84.525
altri	750.330	44.488
Totale altri ricavi e proventi	1.059.364	129.013
Totale valore della produzione	1.060.364	135.570
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.738	7.755
7) per servizi	652.237	70.060
8) per godimento di beni di terzi	19.872	13.632
9) per il personale		
a) salari e stipendi	70.733	21.493
b) oneri sociali	16.360	4.036
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.739	4.363
c) trattamento di fine rapporto	6.739	4.363
Totale costi per il personale	93.832	29.892
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.376	8.186
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.376	8.186
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.376	8.186
14) oneri diversi di gestione	72.410	8.151
Totale costi della produzione	853.465	137.676
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	206.899	(2.106)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	500	1.301
Totale interessi e altri oneri finanziari	500	1.301
17-bis) utili e perdite su cambi	1	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(499)	(1.301)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	206.400	(3.407)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.383	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.383	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	205.017	(3.407)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 205.017.

Con riferimento al risultato conseguito nel presente esercizio, si ritiene utile portare alla Vostra attenzione quanto segue.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla possibilità di ritornare ad organizzare il Festival nel periodo estivo dopo il lockdown totale del 2020, seppur con modalità diverse e tenendo conto delle misure anticovid e dai contributi ottenuti proprio nell'ambito delle misure adottate a sostegno delle attività maggiormente colpite dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	750	299.505	41.036	341.291
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	750	277.004		277.754
Valore di bilancio	-	22.501	41.036	63.537
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	737	-	737
Ammortamento dell'esercizio	-	7.376		7.376
Totale variazioni	-	(6.639)	-	(6.639)
Valore di fine esercizio				
Costo	750	300.242	41.036	342.028
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	750	284.380		285.130
Valore di bilancio	-	15.862	41.036	56.898

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Il titolo comprende crediti per un importo di euro 33.948 e disponibilità liquide per euro 385.388, relativi alle disponibilità dei conti correnti e del saldo cassa.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	40.700	-	-	-	-	40.700
Riserva legale	22.737	-	-	-	-	22.737
Varie altre riserve	22.356	(3.407)	-	-	-	18.948
Totale altre riserve	22.356	(3.407)	-	-	-	18.948
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.407)	3.407	-	-	205.017	205.017
Totale	82.386	-	-	-	205.017	287.402

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
I -	Capitale	40.700	Capitale	B	-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
IV -	Riserva legale	22.737	Utili	B	22.737	-	22.737
	<i>Totale</i>				22.737	-	22.737
VI -	Altre riserve	18.948	Utili	A;B	18.948	-	18.948
	<i>Totale</i>				18.948	-	18.948
	<i>Totale Composizione voci PN</i>				41.685	-	41.685
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro							

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	133.519	133.519

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica..

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti e tenendo conto delle agevolazioni fiscali riconosciute per le cooperative sociali di lavoro.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Nel corso dell'esercizio ci si è avvalsi anche dell'aiuto di soci volontari.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si precisa che la società non prevede la presenza dell'organo di controllo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate.

La cooperativa è iscritta al n. A121522 dell'Albo Nazionale delle società cooperative a mutualità prevalente nella categoria cooperative sociali.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro dipendente, di collaborazione coordinata e continuativa e di lavoro autonomo.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, nello specifico, che "Le cooperative che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, cooperative a mutualità prevalente".

A tal proposito si precisa che:

- la Cooperativa, che deve essere retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata, si propone di seguire, osservato il principio della mutualità e delle disposizioni di legge sulla cooperazione, l'interesse della comunità alla promozione umana e all'integrazione culturale e sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi educativi, di formazione sociale e politica, orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta alle esigenze dei componenti delle comunità più marginali esistenti nel territorio in cui la Cooperativa opera, con particolare riferimento agli immigrati extracomunitari, ai detenuti in carcere, ai tossicodipendenti da droghe,
- la Cooperativa può operare anche con terzi non soci,
- la Cooperativa ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del Codice Civile,
- la Cooperativa è iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali,
- la Cooperativa è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali;
- la Cooperativa è iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di Impresa Sociale e in quanto tale nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 112/2017 provvede alla redazione del Bilancio Sociale.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Nonostante le cooperative sociali siano, in quanto tali, considerate a mutualità prevalente di diritto, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente che si documenta ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, evidenziando che il costo del lavoro è da imputarsi prevalentemente ai soci ed è superiore al 50% del titolo del costo del lavoro di cui all'art. 2425, co. 1, voce B9.

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Costo del lavoro dei soci (B7-B9)	Costo complessivo del lavoro (B7-B9)
€ 111.373	€ 182.569

$$\frac{\text{Costo del lavoro dei soci}}{\text{Costo complessivo del lavoro}} = 61,00 \%$$

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Il Consiglio di Amministrazione, nella procedura di verifica dei requisiti per l'ammissione a socio e per l'ammissione stessa, ha agito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2527 del Codice Civile e di quanto previsto dallo Statuto; inoltre è stato rispettato il principio di parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici intercorsi con i soci.

Nella tabella seguente si illustra la situazione sociale complessiva dell'esercizio

Situazione sociale al 31/12/2020	Soci ammessi nel 2021	Soci dimessi nel 2021	Situazione sociale al 31/12/2021
Numero soci 8	Numero soci 0	Numero soci 0	Numero soci 8
Di cui soci lavoratori 6	Di cui soci lavoratori 0	Di cui soci lavoratori 0	Di cui soci lavoratori 6

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Nel corso del 2021, nonostante il perdurare della crisi causata dalla pandemia, l'attività della cooperativa è ripresa anche se in forma ridotta rispetto agli anni precedenti il 2020.

Il bilancio 2021 chiude positivamente grazie alla riapertura del Festival estivo, edizione 2021, che nel 2020 non si era potuto svolgere per i problemi causati da Covid 19. Nonostante numerose difficoltà dal punto di vista organizzativo per le nuove normative per la sicurezza dei partecipanti e delle persone a vario titolo coinvolte, la manifestazione si è svolta regolarmente, anche se, la parte musicale dell'evento, è stata annullata per l'impossibilità di garantire le misure necessarie allo svolgimento dei concerti dal vivo.

La grande partecipazione ha confermato come la manifestazione sia un importante punto di riferimento per il nostro territorio, un punto di aggregazione giovanile, e non solo, per l'estate padovana. Infatti, nonostante la limitazione imposta dalla pandemia nell'offerta, le proposte artistiche e culturali hanno riscontrato la presenza e l'apprezzamento di numerose persone.

Va inoltre ricordato che Sherwood Festival ha partecipato al bando "Scena Unita", proposto da CESVI (Onlus che opera per la cooperazione e lo sviluppo), creato per favorire la ripartenza del mondo dello spettacolo. Il progetto presentato ha ricevuto il contributo di una quota per la realizzazione dell'evento.

Anche il Comune di Padova ha contribuito alla realizzazione della manifestazione con un contributo del Progetto "Padova riparte con la cultura". Entrambe le iniziative sono state attivate a sostegno dei lavoratori dello spettacolo, particolarmente colpiti dal lock down causato dalla pandemia.

Nella prima parte dell'anno 2021, come nel 2020, si è ricorsi alla cassa integrazione per garantire i soci dipendenti, ma con la ripresa della normale attività nella seconda parte dell'anno non è stato necessario prolungarne l'utilizzo.

Nel 2021 si sono avviati nuovi progetti e altri sono stati rinnovati. In particolare, con la proposta di un crowd funding dedicato è stato possibile rinnovare radicalmente il sito del Progetto Melting Pot Europa. Non un semplice restyling, ma l'evoluzione di un progetto che in 26 anni ha assunto forme diverse per continuare ad essere punto di riferimento e uno strumento di comunicazione plurale. Oltre ad una veste grafica più moderna e la migrazione dei contenuti a un nuovo Content

Management System, si trova un efficace motore di ricerca dei contenuti pubblicati dal 2003, la possibilità di creare un account personale con il quale iniziare a costruire una community di Melting Pot e uno shop di prodotti da acquistare per sostenere il progetto.

L'attività durante l'anno è proseguita con varie iniziative di formazione: con il progetto Welcome, iniziato nel 2020 e con l'organizzazione di un corso "Il diritto all'iscrizione anagrafica dei cittadini non comunitari", con l'organizzazione di corsi di formazione tecnica di streaming video e realizzazione di podcast per stranieri. Le trasmissioni realizzate sono pubblicate sul sito (Talks, Sguardi sul Mondo).

All'inizio dell'anno è stato pubblicato il sito di Tele Radio City ses Onlus. Nella nostra organizzazione mancava infatti un contenitore della cooperativa sociale per presentare e illustrare la realtà variegata e multiforme della società. Il sito è suddiviso in 4 parti: Progetti Editoriali, Progetti Sociali, Festival e Servizi all'interno dei quali vengono descritte le attività dei vari settori. Inoltre, si trovano le sezioni in cui vengono pubblicati il bilancio sociale, il curriculum, i contatti, i partner e i servizi offerti. Il nuovo sito di TRC rende visibile la complessità della nostra struttura.

All'inizio dell'anno 2021 si è anche concluso "Hate Speech" un'attività iniziata alla fine del 2019 che ha contribuito a trovare nuove opportunità e di allargare il campo di esperienze nel campo della progettazione. Le azioni di questa iniziativa sono state particolarmente importanti per il coinvolgimento di gruppi di giovani sulle tematiche dell'uso dei social e della particolare attenzione sull'uso del linguaggio, l'importanza della solidarietà e della condivisione.

All'interno dello spazio della sede sociale, sono proseguiti regolarmente, anche nel 2021, i corsi di scuola di italiano per stranieri migranti.

Sono nate nuove proposte culturali: Sherbooks che propone serate con presentazioni di libri e Sherwood Open Memory - Centro Studi e Documentazione.

Quest'ultimo raccoglie documenti relativi ai movimenti degli ultimi 50 anni. Lo scopo non è solo quello di creare un archivio fine a se stesso, ma quello di rielaborare e aggiornare il passato con proposte ed iniziative culturali. Nel 2021, a vent'anni dai fatti di Genova il centro studi ha riproposto materiali video e organizzato incontri sul tema all'interno del Festival.

Anche le attività radiofoniche e delle testate giornalistiche dei siti on line sono proseguite organizzando il lavoro e le trasmissioni da remoto o in presenza quando possibile, sulle tematiche specifiche di ciascuno: cultura, sport, politica, ambiente ed ecologia.

Per concludere, si afferma che anche nel 2021, è stato conseguito lo scopo che i soci della Cooperativa intendono perseguire, osservato il principio della mutualità e delle disposizioni di legge sulla cooperazione, l'interesse della comunità alla promozione umana e all'integrazione culturale e sociale dei cittadini, ai sensi dell'articolo 1, lettera a) della legge 8 novembre 1991 n. 381, attraverso la gestione di servizi educativi, di informazione sociale e politica.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2021 ha ricevuto i seguenti aiuti:

- euro 7.299 a titolo di 5x1000 anno 2020;
- euro 45.012 dal Ministero dello Sviluppo Economico a titolo di contributi per l'anno 2020 delle emittenti radiofoniche a carattere commerciale e contributi extragetitito Rai anno 2019;
- euro 115.738 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo a titolo di contributi per il ristoro del settore della musica dal vivo;
- euro 68.794 a titolo di contributi a fondo perduto concessi dal Governo per sostenere le attività economiche colpite dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 ai sensi del D.L. 41/2021 e del D.L. 73/2021;
- euro 6.867 quale ulteriore contributo COVID;
- euro 625 quale credito d'imposta sanificazione e acquisto DPI ai sensi dell'art. 32 del D.L. 73/2021;
- esenzione dal versamento delle sanzioni, pari ad € 2, dovute per la regolarizzazione di versamenti scaturenti dal controllo automatizzato delle dichiarazioni, così come previsto dall'art. 5 DL 41/2021 per i soggetti particolarmente penalizzati dall'emergenza epidemiologica.
- aiuti di Stato oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale aiuti di Stato, indicati nella sezione trasparenza a cui si rinvia.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 61.505 alla riserva legale;

euro 143.122 alla riserva straordinaria;

euro 390 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, calcolato sull'utile dell'esercizio al netto dei contributi Covid, atteso la previsione normativa che esclude da qualsiasi forma di imposizione i contributi destinati come aiuti di stato nel periodo di emergenza sanitaria da Covid-19 .

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carmela Sabello

N. PRA/73319/2022/CPDAUTO

PADOVA, 10/06/2022

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI PADOVA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
TELE RADIO CITY - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS IN SIGLA "TELE

FORMA GIURIDICA: COOPERATIVA SOCIALE
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00994500288
DEL REGISTRO IMPRESE DI PADOVA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: PD-156109

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2021

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 10/06/2022 DATA PROTOCOLLO: 10/06/2022

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: STUDIO ALCOR COMMERCIALISTI SPA SOCIETA' -

Estremi di firma digitale

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore

 CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



PDRIPRA



0000733192022

N. PRA/73319/2022/CPDAUTO

PADOVA, 10/06/2022

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**32,00**	10/06/2022 10:16:44

RISULTANTI ESATTI PER:

DIRITTI		**32,00**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**32,00**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI FINI DELLA LEGGE 241/1990:

- CONDE' MARIAGRAZIA: DENUNCE ATTI SOCIETARI, REA
- FABRIS CHIARA: DENUNCE AG. COMMERCIO, MEDIATORI, SPEDIZIONIERI, MED.MARITTIMI
- FABRIS CHIARA: DEPOSITO BILANCI
- MALAGUGINI ANDREA: DENUNCE ATTIVITA' REGOLAMENTATE

Data e ora di protocollo: 10/06/2022 10:16:44

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 10/06/2022 10:16:44

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



PDRIPRA



0000733192022